

adv

Legge di Bilancio, Cittadini (AIOP): ignorate esigenze Sanità



3 Minuti di Lettura

adv

Giovedì 22 Dicembre 2022, 13:00

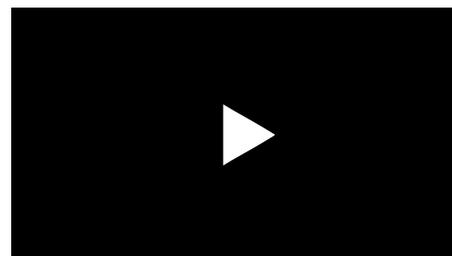


(Teleborsa) - "Quella che il **Parlamento** si appresta a varare, per quanto attiene l'attenzione alla Sanità, è **una legge di Bilancio deludente**. Un settore che risponde alle esigenze reali degli italiani ma che sono state ignorate dagli articoli della Manovra. Tra le **3024** proposte emendative - spiega Barbara Cittadini, Presidente nazionale dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata - sono stati presentati in maniera trasversale **tre emendamenti fondamentali**, che non comportano oneri di spesa a carico della finanza pubblica - rispettivamente a firma Lucaselli, Cappellacci e Faraone - che hanno un solo obiettivo: abrogare il tetto di spesa per l'acquisto di prestazioni dalle strutture di diritto privato del SSN, che erogano prestazioni alla popolazione, previsto dalla "Spending review" del 2012.

Proposte che hanno tale **condivisione e ragione d'essere** che sono rientrate tra gli emendamenti super segnalati per **abrogare un tetto, nato in fase emergenziale**, ma che oggi è datato, **anacronistico, illogico e di dubbia costituzionalità**.

Un vincolo che blocca, ormai da dieci anni, la **capacità programmatica delle Regioni** e non utilizza le potenzialità della componente di diritto privato del **Servizio Sanitario Nazionale**, con un conseguente impoverimento quali-quantitativo nell'erogazione delle prestazioni. Non è un caso che,

Fiumicino, Natale in tavola. «Trionferà il pescato locale»



Della stessa sezione



durante la crisi pandemica, il governo abbia dovuto agire in deroga a questa norma con almeno tre distinti provvedimenti di legge a dimostrazione che provoca un blocco delle prestazioni sanitarie a danno dei bisogni reali del Paese.

Il suo superamento è stato chiesto, con determinazione, dalla Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, vista l'impossibilità di rispondere alla domanda di salute della popolazione, e, non ultimo, dalla Cimop, la Confederazione Italiana Medici Ospedalità Privata. Nonostante il grande impegno profuso dai partiti, e la particolare attenzione del capogruppo di Fdi in Commissione Bilancio, la volontà politica ha trovato ostacoli tecnico-burocratici, di dubbia fondatezza, che hanno portato ad esitare il parere contrario alle proposte emendative.

Mi chiedo, allora, - commenta la Presidente Aiop- **quale sia il valore della volontà popolare**, espressa attraverso i rappresentanti in Parlamento, se poi a decidere sono alcuni alti burocrati che, da quello che appare, disconoscono le reali e concrete necessità della popolazione. È bene, quindi, rammentare i dati in merito alle liste d'attesa che aumentano sempre di più, della mobilità sanitaria non fisiologica che crea significative disegualianze sociali e il drammatico fenomeno della rinuncia alle cure che sta assumendo una dimensione allarmante. La componente di diritto privato del Servizio sanitario nazionale garantisce il 28% di tutte le prestazioni e di tutti i servizi ospedalieri resi alla popolazione, **assorbendo il 14%** della spesa ospedaliera pubblica. E potrebbe fare ancora di più, se non fosse penalizzata da vincoli che, ormai, non hanno più ragione di esistere. Insieme a scelte nel merito delle quali non desideriamo entrare



Manovra, Meloni: «Si potrà migliorare, ma nessuna catastrofe». Testo all'esame della Camera

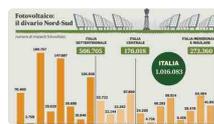


Bonus trasporti, richiesta fino al 31 dicembre: chi può farla e come. L'incentivo non sarà prorogato



Bonus 350 euro in arrivo per tre milioni di lavoratori: ecco a chi spetta (e arriverà in due tranche)

di Mario Landi



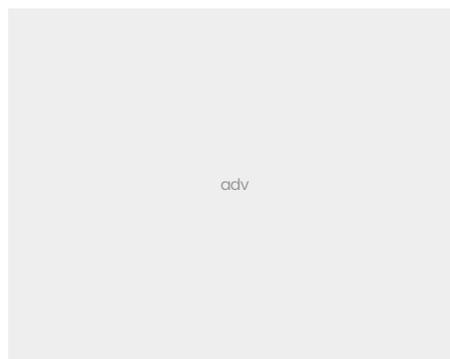
«Poco sole al Nord». E arrivano più fondi per il fotovoltaico. Spunta il premio del Ministero dell'Ambiente

di Andrea Bassi



Banca del Fucino, colpo grosso green: acquisita E-Way, leader delle rinnovabili

di Rosario Dimito



adv

ma non legate ad un diritto costituzionale, si sarebbe potuto garantire il diritto alla salute della popolazione che i padri costituenti hanno definito e, certamente, non a caso, fondamentale nella Costituzione"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PIÙ LETTE

Lo switch off

COSA SUCCEDERÀ	PERCHÉ SI CAMBIA	IL TEST CASALINO	IL PASSAGGIO
<p>Con il 22 dicembre si apre la nuova fase del passaggio al nuovo digitale terrestre. Una data cruciale a gennaio con l'attivazione degli standard tecnologici DVB-T2 (Digital Video Broadcasting - Second Generation Terrestrial) a livello nazionale.</p> <p>A partire dal 22 dicembre tutte le trasmissioni del digitale terrestre saranno in alta risoluzione.</p>	<p>Ogni canale su SD si è visto rimpicciocchire l'immagine e lo spostamento di frequenza oggi utilizzato dalle emittenti, con la conseguenza di dover cambiare lo standard tecnologico DVB-T del digitale terrestre al DVB-T2 HEVC, cioè il formato di riferimento per capire se il decoder sono da cambiare.</p>	<p>Visualizzare i canali in test HD e SD. Deve apparire la scritta "Test HEVC Main10". Se non vengono anche dopo aver rimpicciocchito i canali, è sufficiente non il più comune. In generale, sono bene i televisori con canali HD.</p>	

Digitale terrestre, switch off: attenti al televisore. Come adattare anche i vecchi apparecchi



I PUNTI

Reddito di cittadinanza, salta l'offerta "congrua". Stralcio cartelle fino a 1.000 euro e assegno unico in aumento



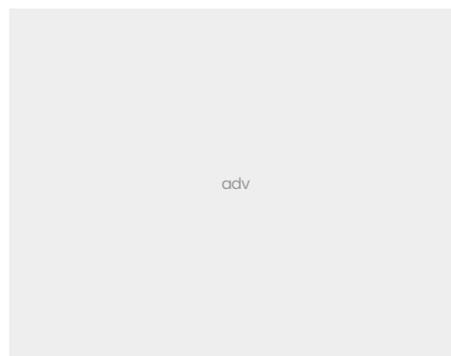
IL FOCUS

Stop a ricetta elettronica via sms e email da gennaio. Farmacisti e medici: «Chiediamo la proroga»

..Il MoltoFood



Torrone d'Italia, la ricetta della Cubbaita – Giuggiulena



Cerca il tuo immobile all'asta